



## QUARTIERE San Faustino DUE proposte del COMITATO



Quale futuro per la **CASA di RIPOSO?**



Festa per le **MAESTRE**



**TRAFFICO**  
E adesso ci si muove



3 e 1



**BILANCIO PREVENTIVO 2003**  
Tutte le cifre e i progetti

→ da 3 a 1

↑ 13  
**Stranieri in paese**

Oltre al **drappo** sopra il Municipio

# MOBILITAZIONE per la **PACE**

In Consiglio varati oppure modificati alcuni regolamenti

**D**ue riunioni del Consiglio comunale nell'arco di una settimana: in apertura alla prima (7 marzo) il sindaco Eugenio Cavagnis ha dato varie comunicazioni, tra le quali alcune riguardanti l'impegno in paese a sostegno della pace: senza venir meno alle norme sull'esposizione delle bandiere sugli edifici pubblici, dal 27 febbraio sulla sommità del Municipio è stato issato un grande drappo con la scritta "Pace" per testimoniare contrarietà alla guerra e adesione agli sforzi per una soluzione diplomatica in seno all'Onu della questione Iraq (sforzi purtroppo avviliti dallo scatenamento del conflitto il 20 marzo);

i ragazzi delle classi quinte e anche di altre classi hanno svolto riflessioni sul problema della pacifica convivenza tra le Nazioni: come "segno" del loro lavoro hanno portato in Municipio un "girasoletto", che è stato lasciato in visione a tutti; una delegazione ufficiale del Comune di Nembro, con il gonfalone ha partecipato alla "marcia" organizzata il 7 marzo dalla "Tavola della pace" coinvolgendo Nembro, Albino e Pradalunga e a quella tenutasi a Bergamo il 16 marzo; anche per il 22 marzo, da gruppi e associazioni della bassa Valle Seriana, è stata organizzata una marcia da Nembro a Ranica attraversando Alzano (dalle 17 alle 19,30).



Il sindaco ha altresì commemorato il sovrintendente di polizia Emanuele Petri, assassinato mentre controllava il treno Roma-Firenze; ha espresso solidarietà all'altro agente rimasto ferito; ha fermamente condannato il terrorismo e invitato tutto il Consiglio ad un minuto di raccoglimento in memoria della vittima del barbaro gesto.

Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno delle *due sedute*, da segnalare il varo o la modifica di diversi regolamenti tra i quali (in aggiunta ai menzionati

in altre parti del giornale) quelli per l'istituzione del *canone di occupazione del suolo pubblico* (le modifiche in particolare ora riguardano il *mercato*), l'applicazione delle *sanzioni per le violazioni delle ordinanze, l'assegnazione di immobili di proprietà comunale* destinati ad *anziani, l'erogazioni di contributi a persone bisognose*. In lista pure una delibera sulla realizzazione di standard qualitativi esterni in alternativa alla monetizzazione nell'ambito dei piani attuativi urbanistici.

## È STATO CHIESTO DAI GRUPPI DI OPPOSIZIONE

**C**on documento datato 31 gennaio, protocollato il 5 febbraio 2003, le liste di opposizione "Polo per Nembro", "Lega nord", "Nembresini per Nembro" hanno avanzato richiesta (sottoscritta dai capigruppo e da altri cittadini, fino a un totale di 10, minimo richiesto dalle normative) di indizione di un referendum popolare con questo quesito: "Siete favorevoli (si) o non favorevoli (no) a che la nuova Biblioteca venga costruita nella ex sede del Centro di formazione professionale di via Roma?". La Commissione tecnica incaricata di pronunciarsi sulla base dell'apposito regolamento (formata dal vicesegretario comunale dott.sa Laura Dordi, dal difensore civico avv. Giuseppe Gentilini, dall'arch. Domenico Leo, dirigente comunale preposto al settore Gestione del territorio), dopo una riunione tenuta il 4 marzo e aggiornata



nata il 6 marzo, ha riconosciuto la regolarità della documentazione e della domanda nonché della materia da sottoporre a sondaggio. A proposito del quesito, osservato che "esso potrebbe essere frainteso" in quanto "non si tratta di nuova costruzione ma di ristrutturazione e adeguamento dell'attuale edificio, con una parte di ampliamento che determina la costruzione di un blocco aggiuntivo", allo scopo di "evitare errate interpretazioni della volontà dei promotori", ne ha proposto la formulazione in questi termini: "Siete favorevoli (si) o non favorevoli (no) alla collocazione della nuova Biblioteca nell'edificio dell'ex Centro di formazione professionale di via Roma, come da progetto definitivo dei lavori approvato con deliberazione

## NUOVA BIBLIOTECA REFERENDUM *in vista*

di Giunta n° 226 del 9 dic. 2002?". Con questo testo il referendum è stato dichiarato ammissibile. Ma i promotori non hanno accettato la modifica suggerita dalla commissione. Si è avviata così la trattativa per una soluzione condivisa. In caso positivo la procedura andrà avanti. I promotori, nelle modalità dettagliatamente indicate dal regolamento, dovranno raccogliere le firme autenticate di un decimo degli elettori del Comune (circa 930 o 940: gli iscritti alle elezioni del 2002 furono 9.294). Sempre in base al regolamento, se le firme verranno raccolte (nell'arco di tempo stabilito), depositate e verificate entro il 15 luglio, la consultazione si svolgerà tra ottobre e novembre. Il referendum ha valore consultivo; è valido solo se alla votazione partecipa la maggioranza degli elettori iscritti, e con voti validamente espressi. Rigorose e dettagliate disposizioni disciplinano le varie operazioni.

## REVISIONE delle auto: sono tre le officine

Sono tre in Nembro le officine autorizzate alla revisione dei veicoli. Con delibera del 13 gennaio la Giunta ha riconosciuto anche alla "Automotor" di Giuseppe Rossetti, via Camozzi 1/d, la facoltà già accordata con precedente provvedimento alla "Autoveicoli industriali Azzola" di via Carrara 61 e alla "Autoriparazioni Rota" di via Follereau 27. Tre sono le agenzie o autoscuole che in paese forniscono i moduli.

## Il bilancio preventivo per il 2003

# CAMBIAMENTO di rotta

**M**antenendo una politica oculata di gestione delle uscite siamo riusciti a mettere a disposizione più risorse per la scuola, la cultura, la formazione e l'attenzione ai bisogni. In termini di opere abbiamo ridisegnato il centro del paese – col ripensamento dell'intervento sull'area ex Ferretti; NdR – creando i presupposti per affrontare con decisione il progetto del "Modernissimo": così si è espresso il sindaco Eugenio Cavagnis nell'in-

tervento introduttivo alla presentazione del bilancio preventivo 2003: una relazione di 50 fitte pagine lette a turno, per quanto di propria competenza, da ciascun componente la Giunta, All'esame e alla discussione del documento sono state dedicate oltre 5 ore della seduta del Consiglio comunale del 7 marzo (che ha visto la trattazione pure del programma triennale delle opere pubbliche). Al voto si è giunti dopo le 2 di notte: a favore "Paese vivo" e "Nembresi per Nembro"; contro "Lega" e "Polo". Emendamenti proposti: 4 dalla "Lega" (uno non ammesso, 3 respinti); 5 da "Nembresi per Nembro" (uno non ammesso, uno ritirato, 3 respinti ma valutati come raccomandazioni). Detto che stavolta non si sono avuti aumenti tributari,

**Un ampio dibattito dopo le relazioni del sindaco e degli assessori**

**I dati più significativi**

il sindaco ha aggiunto: "Una riflessione se è giusto avere un'Ici così alta e non applicare l'Irpef sarà fatta nel corrente anno, alla ricerca di una maggior equità fiscale. Abbiamo deciso di non ricorrere ai condoni e di sviluppare la verifica sulle dichiarazioni Ici a partire dal '98".

Questi alcuni dei dati forniti da Eugenio Cavagnis: in 10 anni i trasferimenti dallo Stato sono

diminuiti del 20% circa mentre sono aumentate le funzioni attribuite ai Comuni; la spesa corrente oggi all'80% è finanziata dai cittadini con le tasse, i tributi e le rette; le entrate per investimenti per oltre il 60% vengono da mezzi propri, il 35% da mutui, il 5% da contributi a fondo perduto. Nella struttura burocratica sono state create 5 aree (al posto delle 3 precedenti); i dipendenti nel 2002 hanno prestato circa 79.000 ore di lavoro. Criterio di prospettiva: "Un livello di spesa che sia sopportabile anche negli anni futuri, quando assisteremo ad una riduzione degli aiuti dello Stato per gli investimenti e dovremo restituire i finanziamenti nel frattempo acquisiti". Si sta sempre più accentuando l'impegno per attività e iniziative a livello sovracomunale.

**VIGILI:  
in un anno**

**12.208 ore  
di servizio**

Nel 2002 la Polizia municipale ha prestato sul nostro territorio 12.208 ore di servizio (il 77% sulle strade), elevando 3.070 multe (40% per divieti di sosta, 8,3% per mancato rispetto della segnaletica, 4% per velocità eccessiva) pari a un importo di 190.000 euro. Nel Consorzio cui Nembro aderisce si trovano attualmente 9 Comuni. C'è Gorno che vuole entrare e Gandino che ha chiesto di uscire. Il sindaco ha annunciato che si sta lavorando per una modifica dello Statuto, onde snellire il Consiglio di amministrazione separando l'indirizzo politico da quello gestionale. Si pensa di sviluppare l'organismo consolidando le sue attività dirette e potenziando il suo ruolo di consulenza ai Comuni per problemi specifici. È previsto l'avvio sperimentale della videosorveglianza ad Albino e Villa di Serio. Sul tappeto c'è anche il problema della sede del Consorzio (come c'è quello della sede della Comunità Montana).



**I**nterventi a catena a livello regionale a fronte del preoccupante grado di inquinamento atmosferico (favorito dalla prolungata siccità); fioritura di iniziative per stimolare a vivere meglio città e paesi; insistite campagne di stampa sulla necessità di una svolta rispetto ad abitudini consolidate nei tempi recenti ("Autolimitiamoci", "Regole d'oro per non diventare ciccioni" ha "gridato" in copertina in due suoi numeri un settimanale a grande diffusione): è in questo contesto (e in altro ancora, come la proposta maturata in un Comune del Milanese di abolire gli "scuolabus" per far fare più movimento ai ragazzi) che va inquadrata l'ordinanza del sindaco (firmata il 24 febbraio) per le "domeniche ecologiche" del 2 marzo, del 6 aprile e del 4 maggio. Scopi dichiarati: salvaguardare salute e ambiente, spingere a lasciar un po' da

**Tutela della salute e dell'ambiente**

## Ecco gli scopi delle tre domeniche ECOLOGICHE

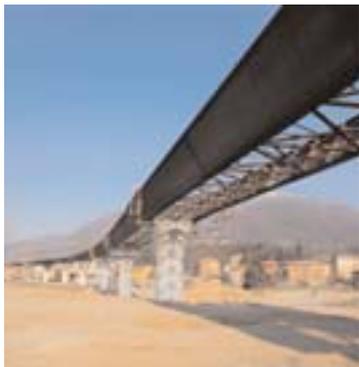
parte le auto, riorientare all'uso dei mezzi pubblici, far riscoprire il piacere di camminare e andare in bici gustando territorio e monumenti. Esentati dal divieto i mezzi non inquinanti e possibilità per i cittadini di autocertificare l'urgenza personale del ricorso a un veicolo a motore. Il provvedimento, pur ben annunciato e spiegato, ha suscitato discussioni. Lunedì 17 marzo si è svolto in Municipio un incontro di chiarimento con associazioni e in particolare con i commercianti (i quali avevano già ottenuto per domeniche in date diverse la facoltà di tenere aperti i negozi e ora hanno chiesto due ritocchi all'ordinanza del sindaco). Il tutto va considerato comunque nell'ottica del Piano della viabilità e del traffico che sta venendo avanti per rimodulare circolazione dei veicoli e movimento dei pedoni nel nostro paese.

(Si veda l'articolo a pagina 16)

# SUPERSTRADA

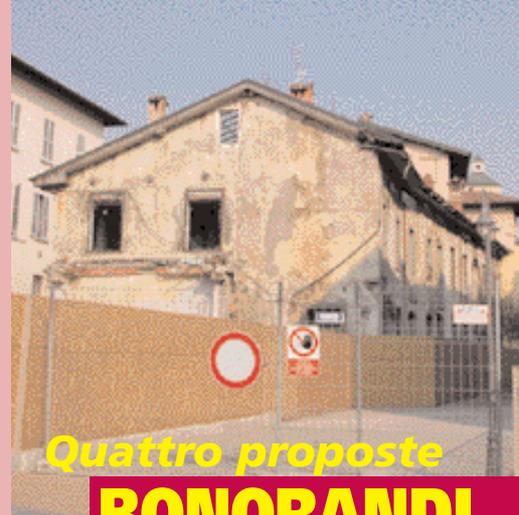
## Aperta entro il 2004?

**N**uovo ponte sul Serio in zona "Acqua dei buoi" pronto entro il 2003; gallerie di Gavarino/Villa di Serio con relativo camino di aerazione fruibile dal giugno 2004; superstrada Nembro-Cene forse utilizzabile - nel tratto Nembro-Albino - già alla fine del 2004, comprese le bretelle di raccordo fatte aggiungere in via Camozzi e alla "Cupola" all'Italtubetti; e per la tramvia: ottenuta una fermata anche in via Camozzi; chiesto un sottopassaggio ciclopedonale ai "Saletti"; spostamento della stazione alla "Ca' di ca'" (zona Pradalunga): queste le comunicazioni date dall'assessore all'urbanistica arch. Maria Rosa Perico nella sua relazione durante il dibattito sul bilancio. L'assessore ha parlato pure di quanto si è fatto per il ripensamento dell'intervento nell'area ex Ferretti, per una nuova lottizzazione all'Italtubetti, per migliorare l'impatto ambientale dell'insediamento alla Colombera, per l'avvio del Piano del traffico e di quello del commercio, per un polo catastale zonale, per l'apertura di uno sportello unico per l'edilizia e per eliminare le barriere architettoniche. Linee politiche per i futuri insediamenti: attenzione alla qualità ambientale per un assetto urbano a misura d'uomo, con percorsi pedonali e ciclabili; salvaguardia e valorizzazione delle ultime aree verdi rimaste. Dal canto suo l'assessore ai lavori pubblici Piergio Magoni ha annunciato che entro settembre sarà



pronta la palestra alle scuole di S. Faustino e che si sta cercando di superare gli ostacoli per villa Bertuletti a Lonno; ha citato i lavori fatti per il sentiero Lonno-Salmeggia e gli interventi in corso, programmati o già attuati per strutture sportive, strade, rifacimento del tetto delle Medie, sistemazione del percorso vita e per realizzare la nuova sede della Banda alle elementari di San Nicola. In primo piano, ovviamente, il varo del progetto definitivo della nuova Biblioteca nell'ex Centro di formazione professionale.

**Nelle foto:** vedute della superstrada Nembro-Cene



per la **BONORANDI**

**Studi riuniti di medici di base operanti in paese (con servizi a beneficio collettivo); ambulatorio per prelievi e altre prestazioni infermieristiche; Centro diurno intercomunale per minori in disagio; sala per incontri o feste di gruppi e famiglie (con annessa piccola cucina): queste le ipotesi sul tappeto per l'utilizzo della palazzina ex Bonorandi (600 mq. utili su due piani) che la Giunta ha deciso di sottoporre al vaglio della popolazione in vista di scelte ottimali. L'edificio è diventato di proprietà comunale nell'ambito dell'intervento urbanistico in zona. Sul costo della ristrutturazione (684.822 euro a bilancio nel 2003) c'è stata discussione in Consiglio comunale. In aggiunta a quelle accennate sono possibili anche altre proposte.**

### UN AIUTO da Roma

Nella Finanziaria 2003, per interessamento della on. Carolina Lussana, sono stati stanziati 500.000 euro a favore dei Comuni di Albano, Nembro e Albino per lavori di recupero ambientale dopo l'impatto causato dalla creazione della nuova strada Nembro-Cene lungo le rive del fiume Serio. I sindaci vedranno come utilizzare la somma resasi disponibile.

## CIMITERO: nuove disposizioni

Il 14 marzo il Consiglio comunale ha approntato alcune modifiche al regolamento per le tumulazioni nei cimiteri di Nembro, Gavarino e Lonno. Le novità si possono così riassumere. Sia per i *loculi* sia per le tombe di famiglia le *sepulture* avverranno in regolare successione nei settori e nelle file in quel momento stabilite per la fruizione; non sarà più consentito prenotare accanto a quello destinato a un defunto un loculo per un coniuge o congiunto ancora in vita; sarà tuttavia concesso, al momento del decesso del secondo, il trasferimento del feretro di chi l'ha preceduto nell'aldilà in un loculo accanto. La concessione di loculi e celle sarà trentennale e non più rinnovabile. I resti della persona sepolta da trent'anni potranno o essere chiusi in una cassetta di zinco e collocati nel loculo di un congiunto (ove ne ricorrano le condizioni pratiche e legali) o essere posti in celle ossarie (se ciò verrà chiesto dai congiunti; altrimenti andranno nell'ossario comune). Anche per le tombe di famiglia la concessione sarà trentennale, con possibilità di rinnovo per altri dieci anni o fino ad un massimo di 60 anni, per consentire

la tumulazione di una persona per almeno trent'anni. Analoghe a quelle per i loculi le disposizioni circa la collocazione di resti mortali in celle ossarie o ossario comune. *Cappelle*: decisa la concessione per 99 anni, rinnovabile. Senza rinnovo, i resti dei defunti in essa sepolti saranno posti negli ossari con le regole accennate. Durante la discussione è stata chiesta l'anticipazione dal 2005 al 2004 delle nuove tombe di famiglia ed è stata proposta la creazione di una lapide-ricordo con i nomi di tutti i nembresi via via defunti e sepolti. L'ufficio tecnico del Comune è a disposizione per chiarimenti sulla delicata e complessa materia. Le nuove norme scattano dal 31 marzo 2003.



## Dilemma per la CASA DI RIPOSO

# Fondazione o Azienda?



In attuazione di recenti leggi nazionali e regionali la Casa di Riposo entro il 30 settembre 2003 dovrà trasformarsi o in fondazione o associazione di diritto privato (con gestione locale in autonomia) oppure in azienda di servizio alla persona (di diritto pubblico, con corrispettiva impostazione guidata da fuori Nembro): **problema di**

**grosso rilievo** che investe l'intera comunità nel rapporto con gli anziani di oggi e di domani. Confermando (fino al cambiamento) il Comitato amministrativo ora in carica – Emilio Signori è subentrato al dimissionario Celestino Casali –, il sindaco lo ha incaricato di riflettere sulla soluzione migliore per la nostra gente; si sa che **giovedì 3 aprile** avrà luogo anche un **pubblico incontro** (con relatori regionali) su tale problematica. Sede: il salone della Casa di Riposo. Su questa scadenza si è soffermata anche **Isa Lenzi**, assessore ai servizi alla persona e alle politiche familiari, nella sua **relazione** durante il dibattito sul preventivo 2003. Ella ha illustrato gli ambiti di sua competenza (**famiglia, minori, anziani, handicappati, poveri, casa** e altro), affrontati con la collaborazione del **volontariato** (16 gruppi nella **Consulta**), del Centro Anziani (720 tesserati e nuovo statuto), degli obiettori (12 ora in servizio a Nembro). La **legge 328** (illustrata in una conferenza il 10 febbraio) ha ridisegnato obiettivi e contenuti dei servizi sociali, sulla base di **Piani di zona**

## Porte aperte al "NIDO"



**Tutto esaurito (42 bambini) all'asilo nido dove sono state migliorate le strutture, anche con ritinteggiature e nuovi arredi; per il 2004 è previsto un ampliamento; la mancanza di ambienti appropriati ha indotto ad annullare il già ipotizzato "Spazio gioco"; ci saranno però giornate di "porte aperte" (accesso libero) il 12 aprile e il 24 maggio. Sono state ridefinite le rette in base alle nuove fasce Isee. Il 10 marzo è partito "In cucina con i bambini" (corso aperto ai genitori: ogni lunedì, ore 16-17; scopo: educazione alimentare).**

**intercomunali.** Nembro (che ha dato apporto a quello della Valle Seriana inserendo il funzionario Franco Ravasio nell'Ufficio di Piano) si è reso disponibile per uno spazio per bambini **autistici** (alle ex Elementari di Lonno) e per un **Centro**

**diurno per minori in difficoltà.** Varato il **regolamento** per erogazioni di **aiuti ai bisognosi**, si opera anche per rivedere le **tariffe** (per l'assistenza domiciliare, pasti, trasporti, fisioterapia) e per i **buoni e vouchers** a chi accudisce in casa i

propri anziani non autosufficienti. Continua il progetto **"Città sane"** con iniziative contro l'alcolismo: 138 giovani contattati in due autoscuole; **giornata** di sensibilizzazione il **20 aprile**. L'**assistente sociale** Giulia Ghilardi in circa 3 mesi ha avuto un centinaio di colloqui per approfondire altrettanti "casi"; raccomanda che si faccia riferimento a lei per **ricoveri temporanei di sollievo** di anziani o malati gravi (suoi orari: mercoledì e venerdì ore 9-12 e lunedì ore 13-18 su appuntamento; tel. 035/471.338).

L'**assessore riceve** al lunedì (ore 8-11 su appuntamento). Il funzionario Franco Ravasio riceve al martedì e al giovedì (ore 9-12) e al mercoledì (ore 15-18) su appuntamento.

Per chi cerca **casa** (non sono solo extracomunitari), dopo l'operazione "Paracadute al rischio" (con "Casa amica") si è deciso di agire con **agevolazioni sull'ICI** per coloro che affittano a fronte di determinate situazioni di necessità estrema. **Nuova politica** anche per gli **affitti degli alloggi comunali**.

## Volontari al servizio degli anziani dializzati



Virgilio Cavagnis, Riccardo Foini, Ettore Gaspani, Franco Masseroli, Giuseppe Morotti, G. Franco Pegurri, G. Pietro Rota, Domenico Zanardi, Giuliano Valoti, Maurizio Moioli, Fioravante Rizzo con Virgilio Pezzotta (che li coordina come presidente della "Casa") formano la squadra (foto a sinistra) che con auto e pullmino (affiancando gli obiettori) accompagna ospiti del "ricovero" e altri anziani alla dialisi a Bergamo e Gazzaniga. Il gruppo si rende disponibile anche per altre necessità della "Casa"; il sindaco ha ricevuto questi volontari in Comune per ringraziarli ufficialmente.

## METANO

### Le nuove società

Dall'inizio del 2003 per il metano opera la Società "Alzano Nembro Servizi", capitale al 49% del nostro Comune, al 51% di quello vicino, con patti parasociali per una gestione paritaria; amministratori sono Roberto Anelli, presidente e vice-sindaco di Alzano, arch. Domenico Leo per Nembro, geom. Giuseppe Manenti, tecnico scelto di comune accordo; dei 5 dipendenti 2 sono stati

presi da Nembro e 3 da Alzano. Introiti previsti per Nembro (per canoni e affitti) nel 2003: euro 189.000 (pari al 65% di quello che il Comune incassava con la gestione diretta). Altri mezzi potrebbero venire dalla Società di vendita, "Meta" SpA, che sarà attiva da luglio e di cui è comparsa la "Alzano Nembro Servizi". C'è un impegno dichiarato a contenere le tariffe.

## A tutto campo L'ATTIVITÀ CULTURALE

**N**el bilancio 2003 si è inteso dare maggior dignità alla scuola che deve sempre più diventare un centro sia di istruzione sia soprattutto di cultura, capace di coinvolgere con gli alunni anche tutta la popolazione: sono alcune delle affermazioni fatte nella sua relazione al preventivo di quest'anno dall'assessore *Francesco Brissoni*, incaricato dei settori della pubblica istruzione, della cultura in senso lato e della innovazione tecnologica (in questo ultimo ambito, oltre all'apertura del sito Internet, va rilevato l'avvio della ristrutturazione della rete informatica comunale).

Maggiori stanziamenti sono stati deliberati per il Piano del diritto allo studio con attenzione ad un trattamento paritetico, per le scuole materne, tra private e pubbliche. È stato accentuato l'impegno per manifestazioni di forte impatto popolare (come "Contestate", organizzato con l'assessorato al tempo libero), per conferenze e dibattiti (ciclo su "I conflitti nel mondo e la loro rappresentazione nei mass media"), per mostre, per concerti e attività di promozione della conoscenza della musica, per gli spettacoli teatrali (serie "Palcoscenico" al "S. Filippo Neri"), per corsi vari (tra cui informatica e cucina). Minuziosa l'analisi dell'utilizzo della Biblioteca: i prestiti di libri sono saliti da 31.202 nel 1990 a 45.100 nel 1995, a 49.655 nel 2001, a 51.860 nel 2002. Quelle tra i 6 e i 24 anni sono le fasce di età più presenti. La crescente domanda sta evidenziando esigenze nuove di spazi, orga-

nizzazione logistica e altro: diventa ardua ormai la possibilità di consultazione dei testi in loco.

Cospicuo ovviamente l'apporto della Commissione Cultura e Biblioteca alla progettazione e conduzione di molte attività.

## Ecologia e più pulizia

Dal primo aprile nuovo sistema di spazzatura di vie e piazze (per eliminare la diffusa sporcizia attuale); progressiva maggior differenziazione nella raccolta dei rifiuti sino ad una totale reimpostazione (in linea con quella di altri Comuni) a partire dal 2004; creazione di una "Unità locale di crisi" per la Protezione Civile secondo il Piano già varato; rilancio delle giornate ecologiche col coinvolgimento degli studenti; valorizzazione botanica-escursionistica della valletta del Carso; collaborazione con tutte le forze che operano per la tutela ambientale: questi gli impegni immediati nel settore dell'ecologia illustrati dal consigliere delegato *Marcello Mutti* nella seduta consiliare del 7 marzo.

## SPORT come occasione di formazione umana

### Dai TECNICI ai genitori



"La pratica sportiva dei vostri figli": è il tema dell'incontro per genitori organizzato nella sala del Consiglio per il 24 marzo, ore 20,30, con relatore *Vittorio Serantoni*, docente di materie comportamentali. La conferenza ha completato le cinque rivolte, con ampio successo di adesioni, a dirigenti e tecnici di società sportive nelle scorse settimane. Il tutto per favorire negli adolescenti il senso dello sport come momento di gioia da vivere insieme e non solo come confronto agonistico.

Qualificazione e aumento delle possibilità offerte ai giovani sia attraverso la scuola e le Società, sia con la miglior preparazione di dirigenti e tecnici e degli stessi genitori; adeguamento delle strutture sul territorio; visione dell'attività in chiave ludica o di crescita umana prima che come occasione di confronto competitivo: ecco le linee portanti dell'opera dell'assessorato allo sport e al

tempo libero come le ha enunciate il titolare del settore *Luca Rota*. In pratica si punta a dare ai ragazzi il modo di conoscere le varie discipline prima che scelgano quella da privilegiare, agli operatori le competenze suggerite dalle più avanzate acquisizioni della ricerca medica-psicologica-sociologica, ai genitori indicazioni circa le vie per sostenere positivamente (con esiti davvero educativi) i figli. A proposito delle realizzazioni sono da citare la nuova gestione al Centro Tennis e la

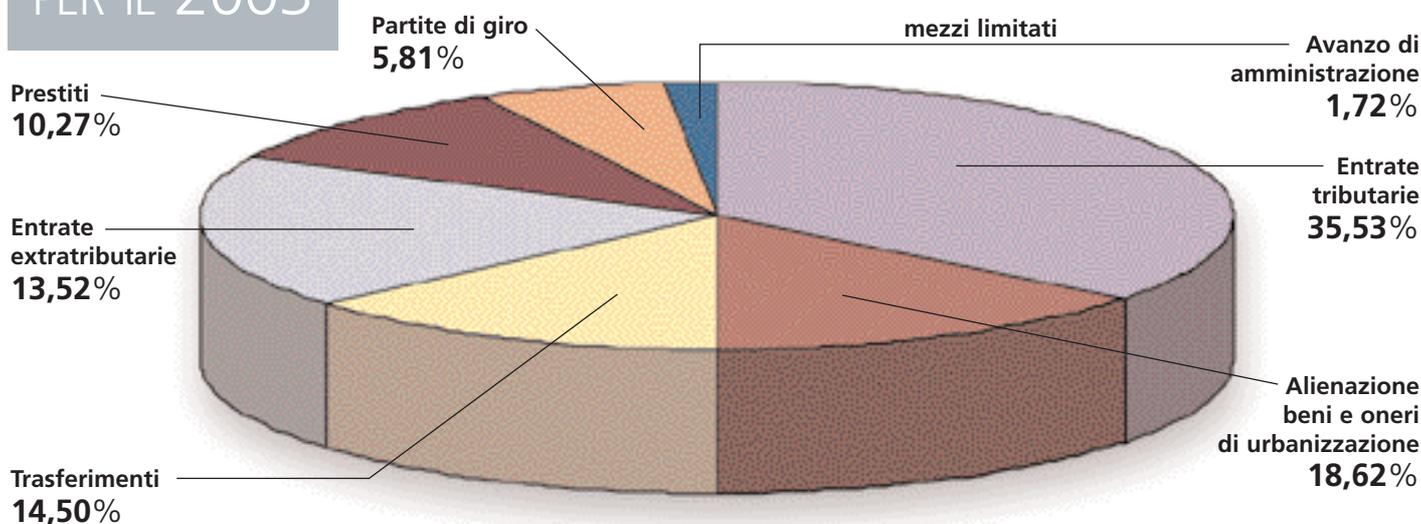
### Miglioramento delle strutture e orientamento nelle scelte

decisione di costruirvi un campo per calcetto; l'ampliamento degli spogliatoi ai "Saletti" e la creazione di uno spazio anche per i lanci (disco, martello, giavelotto), la sistemazione della palestra del capoluogo e la disponibilità dal prossimo autunno di quella nuova a San Faustino (con un settore pure per Yoga e Judo); i rilievi per verificare la fattibilità del campo di calcio

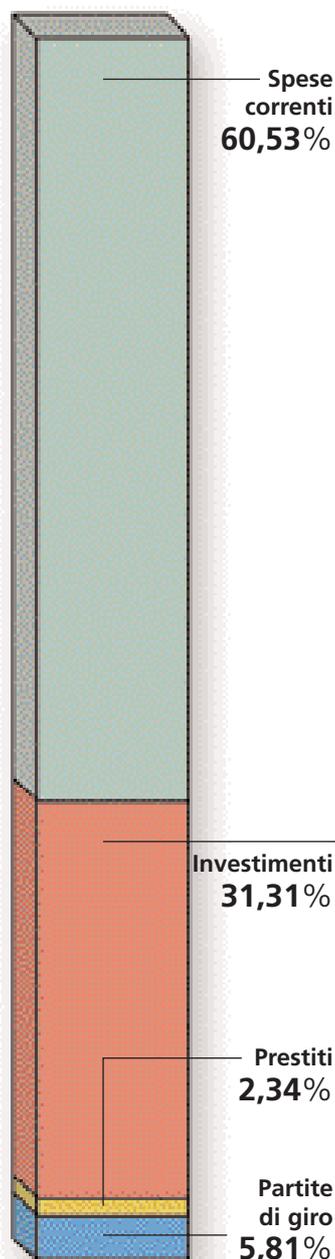
a 11 a Gavarno. Il 14 marzo è stato varato il regolamento per l'erogazione dei contributi alle Società sportive: chiusa l'esperienza della Polisportiva, l'assessorato si è assunto questo compito e lo attuerà in base a norme che (tramite graduatorie fatte di punteggi applicati a specifiche situazioni) privilegiano chi opera a favore degli under 18 (residenti in paese) con progetti mirati, senza trascurare il supporto ad iniziative e manifestazioni agonistiche organizzate in loco.

*Il Meeting di atletica leggera, gara di portata nazionale giunta alla 7ª edizione, si svolgerà quest'anno ai "Saletti" il 19 luglio, un sabato. La competizione sarà all'altezza della sua ormai consolidata tradizione.*

# TANTI BISOGNI e mezzi limitati



Questa edizione di "Nembro informazione" è stata mandata alla stampa nel periodo nel quale il Consiglio comunale è stato chiamato all'esame del bilancio preventivo 2003, il primo elaborato dall'Amministrazione civica espressa dalla lista "Paese vivo" ed entrata in carica alla fine di maggio del 2002. Negli ultimi sette mesi dell'anno scorso la nuova Giunta ha operato muovendosi sulla situazione ereditata dalla precedente, cercando di mettere, per quanto possibile, in moto i propri programmi. Il documento guida dell'esercizio finanziario in corso, già a partire da dicembre, è stato messo a punto attraverso numerose riunioni di Commissioni (spesso congiunte) e incontri nei quartieri (tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio). Con scelta significativa esso è stato illustrato anche alla Casa di Riposo. In queste pagine vengono presentati dati desunti dal documento approvato dalla Giunta in vista della presentazione al Consiglio, dove esso è stato illustrato dall'assessore competente *Battista Stancheris*. Al di là delle cifre (peraltro espone abbastanza dettagliatamente), l'obiettivo è qui quello di aiutare il cittadino a conoscere come funziona la "macchina" del Comune: da dove provengono le risorse e come sono ripartite e impiegate.



Il bilancio preventivo 2003 del Comune di Nembro pareggia a quota 9.444.276 euro (nel 2002 euro 15.777.133,70: la forte differenza – più di 6 milioni di euro in meno – si spiega, oltre che con la diversa entità dei mutui e variazioni varie, con la sottrazione per legge dalla competenza del Comune della gestione diretta del metano). Le entrate sono sintetizzate nel grafico qui sopra e illustrate più dettagliatamente nella pagina successiva. Questi i grandi numeri delle uscite (grafico a sinistra): *spese generali* di amministrazione, gestione, e controllo: euro 5.716.753 (8.756.744,70 nel 2002 e 7.857.773,46 nel 2001); in *conto capitale* o *investimenti*: euro 2.957.150 ('02: 4.570.801; '01: 3.640.989,71); *rimborso prestiti*: euro 221.160 ('02: 235.866; '01: 1.318.988,66); *partite di giro*: euro 549.213 ('02: 2.213.722; '01: 1.672.209,46). Vengono analizzate a parte le *spese correnti* (a pagina 9) e quelle in conto capitale, insieme al programma triennale di massima per le opere pubbliche (pagina 10). *Uscite per spese correnti e in conto capitale* ammontano quest'anno nell'insieme a euro 8.673.903, pari al 91,85% del totale delle uscite. Tra le *funzioni* assolte dal Comune la somma succitata si ripartisce così: *amministrazione generale*, gestione, controllo: euro 2.773.958 (31,98%; in conto capitale 930.300 = 31,45% di questo titolo); *polizia locale*: euro 233.420 (2,69%; in conto capitale, niente: si sa che il servizio è attuato in Consorzio); *istruzione pubblica*: euro 918.930 (10,59%; in conto capitale euro 188.000 = 6,35% di questo titolo); *cultura e beni culturali*: euro 241.583 (2,78 %; in conto capitale, euro 6.000 = 0,20% di questo titolo); *sport e tempo libero*: euro 396.050 (4,56%; in conto capitale, euro 265.000 = 8,96% di questo titolo); *viabilità e trasporti*: euro 882.590 (10,17%; in conto capitale, 489.000 = 16,53% di questo titolo); *territorio e ambiente*: euro 1.940.475 (22,37%; in conto capitale, euro 1.045.750 = 35,36% di questo titolo); *settore sociale*: euro 1.281.977 (14,77%; in conto capitale, euro 33.100 = 1,11% di questo titolo); *sviluppo economico*: euro 1.000 (0,01%; niente in conto capitale); *servizi produttivi*: euro 3.920 (0,04 %; niente in conto capitale). Riflettendo sulla natura delle singole funzioni è facile capire perché in alcune di esse le spese correnti prevalgono, più o meno accentuatamente, sugli investimenti e perché in altre accade il contrario.

# Ecco i numeri principali del bilancio preventivo per il 2003 COME ARRIVANO I SOLDI...

## ENTRATE TRIBUTARIE **35,53%**

Ammontano complessivamente a 3.355.970 euro, somma pari a poco più di un terzo di tutte le entrate del Comune. Nel 2001 2.542.855,38 euro (somma accertata), nel 2002 2.389.678 euro (somma assestata o quasi sicura). Le voci si ripartiscono in *imposte* (sugli immobili o Ici, sulla pubblicità, addizionale sull'energia elettrica, compartecipazione all'Irpef), *tasse* (smaltimento rifiuti e altro), *tributi*, riscossi come *diritti* sulle pubbliche affissioni. Il forte

*incremento* del totale di quest'anno rispetto a quelli degli anni precedenti è dovuto al fatto che, per legge, si è dovuta *trasferire* sotto questo titolo della contabilità la *compartecipazione all'Irpef* (pari a 1.016.720 euro), che prima era esposta nel titolo dei "trasferimenti" di fondi da altri enti al Comune. È rimasta invariata l'Ici; mai finora il Comune ha applicato una propria addizionale al gettito Irpef.

## TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI **14,50%**

Ammontano nell'insieme a 1.369.515 euro (2.217.061,38 nel 2001 e 2.263.205,00 euro nel 2002). Il *motivo* della *diminuzione* del totale è stato spiegato sopra (spostamento di titolo nella contabilizzazione della compartecipazione all'Irpef). Come *contributi* per servizi o attività o come compartecipazione a imposte e tasse al Comune arrivano fondi dallo *Stato* (1.023.680 nel 2003 e 2.062.536 nel 2002 – qui incide la già accennata compartecipazione Irpef), dalla *Regione Lombardia* (341.335 euro nel 2003 e 193.527 nel

2002 – per gli affitti per la prima casa e per l'assistente sociale si registrano gli incrementi più sensibili rispetto all'anno scorso –) e dalla *Provincia* o altri (4.500 euro nel 2003 e 7.142 nel 2002; l'anno scorso arrivarono 2.582 euro dalla Comunità Montana per il Piano di protezione civile). Tra gli apporti regionali ci sono quelli riguardanti i libri di testo per gli scolari, l'asilo nido, le iniziative culturali e sportive, l'assistenza agli anziani.

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE **13,52%**

Risultano di 1.277.798 euro nel 2003 a fronte di totali pari a 4.383.508 euro nel 2002 e a 4.272.262,58 euro nel 2001. La fortissima diminuzione si spiega facilmente: *da quest'anno non ci sono più i proventi della gestione del gas metano* (3.393.122 euro nel 2002 e 3.202.167,43 euro nel 2001), gestione che per legge il Comune non può più fare direttamente (è stata, come noto, creata una *Società apposita* con Alzano; difficile per ora definire l'entità esatta dei possibili introiti dalla nuova impostazione). Le en-

trate di questo titolo del Bilancio derivano da *prestazioni di pubblici servizi* o da *rimborsi* e diritti diversi, da *canoni* per locazioni di immobili comunali, da interessi su anticipi e crediti e da gettiti vari. Nell'ambito di questo capitolo delle entrate si collocano, per esempio, le *rette* richieste per l'asilo nido, per il Centro ricreativo estivo, per il trasporto degli alunni, per l'uso di strutture sportive, per l'assistenza domiciliare, nonché le *sanzioni* e le *ammende* per infrazioni alle norme.

## ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E ONERI DI COSTRUZIONE E URBANIZZAZIONE **18,62%**

Totali: 1.758.576 euro nel 2003, 1.774.451 euro nel 2002 e 3.154.272,64 nel 2001. A spiegare la disparità tra l'ammontare complessivo di quest'anno e quello del 2001 – al di là degli scostamenti di non forte entità per parecchie delle voci ricorrenti – concorre la contabilizzazione tramite una legge regionale nel 2001 di un *contributo* per la sistemazione delle *mulattiere* (793.277,80 euro), di altre erogazioni della *Comunità Montana* per analoghe finalità, di un contributo dell'*Anas* (pari a

361.519,83 euro) per l'occupazione del *campo di calcio di via Marconi* a seguito dei lavori della superstrada Seriate-Cene. I proventi per le *concessioni cimiteriali* assommano annualmente in media a circa 150.000 euro. Sono previsti quest'anno introiti per 120.000 euro (98.127 nel 2002) per *oneri di urbanizzazione primaria*, per 570.000 (593.925 nel 2002) per *oneri di urbanizzazione secondaria* e per 510.000 euro (800.508 nel 2002) per *costi di costruzione* e smaltimento.

## ACCENSIONE DI PRESTITI - PARTITE DI GIRO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE **17,80%**

I tre titoli delle entrate qui raggruppati si configurano nel modo seguente: accensione prestiti: 970.000 euro (10,27% del totale delle entrate) nel 2003; 2.199.000 euro nel 2002 (compreso il mutuo per la nuova Biblioteca) e 602.343,08 euro nel 2001; partite di giro: 549.213 (5,81%) nel 2003; 2.213.722 nel 2002 e 1.672.209,46

nel 2001 (anche qui si fa sentire l'assenza della gestione del metano); avanzo di amministrazione previsto in 163.204,00 euro quest'anno; calcolato in 553.569,70 euro nel 2002 e in buona parte già applicato al preventivo 2003.



## SERVIZI GENERALI DI GESTIONE AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Nel 2003 euro 1.843.658 (pari al 32,25 % delle spese correnti); nel 2002 euro 2.466.304,60 e nel 2001 euro 2.230.547,60. In questo settore sono incluse le spese per gli *organi istituzionali*, la *segreteria*, la *ragioneria*, la *riscossione dei tributi*, l'*ufficio tecnico*, l'*ufficio dell'anagrafe*. Sulla disparità tra i totali di quest'anno e dei due anni precedenti incide soprattutto la contabilizzazione dell'*Iva* che veniva applicata (e riversata) nella gestione del *metano* (circa 500.000 euro) e che ora non c'è più.

32,25%

## ISTRUZIONE PUBBLICA

Nel 2003 euro 730.930 (pari al 12,78% delle spese correnti); nel 2002 euro 705.393,60 e nel 2001 euro 654.009,83. Sono qui contemplati *servizi e stanziamenti* per le *scuole materne*, le *scuole elementari*, le *scuole medie* (il Comune è tenuto a fare la propria parte in aggiunta a quanto sta a carico dello Stato), per l'assistenza scolastica in senso lato, per canoni di locazione e via dicendo. Tra il 2001 e il 2003 si rileva un *incremento* della spesa di *circa 75.000 euro*. In questo ambito sono conteggiate anche le *erogazioni per le scuole materne private* e le borse di studio.

12,78%

## Le spese correnti

... e come se ne vanno per giorno per giorno

Nello schema stabilito dalle norme per la redazione del bilancio comunale le spese correnti (concernenti cioè la quotidiana, l'ordinaria gestione della cosa pubblica) si articolano in *12 funzioni*. A Nembro due (servizi alla giustizia e turismo) non ci sono. Sei delle altre sono evidenziate a parte. Ecco i dati per le quattro rimanenti.

**SPORT E TEMPO LIBERO** – Euro 131.050 nel 2003, 139.082,50 nel 2002 e 120.161,27 nel 2001. Nell'attuale esercizio finanziario il settore assorbe il 2,29% del totale delle spese correnti.

**POLIZIA LOCALE** – Euro 233.420 (4,08% del totale delle spese correnti) nel 2003, euro 272.663 nel 2002; euro 191.227,64 nel 2001. Come noto, ormai da alcuni anni questo settore è coperto in Consorzio con altri Comuni.

**SVILUPPO ECONOMICO** – Euro 1.000 nel 2003; 2.066 nel 2002 e 1.983,19 nel 2001. Minime le competenze comunali in materia.

**ATTIVITÀ PRODUTTIVE** – Euro 3.920 nel 2003; euro 2.623.232 nel 2002; euro 2.334.846,07 nel 2001. La forte differenza è dovuta alla scomparsa della gestione del metano. Ora ben pochi sono qui i compiti del Comune.

## CULTURA E BENI CULTURALI

Nel 2003 euro 235.583 (pari al 4,12% del totale delle spese correnti); nel 2002 euro 216.298; nel 2001 euro 188.991,50. Tra il 2001 e quest'anno l'incremento è di poco meno di 50.000 euro. Gli interventi riguardano la *Biblioteca (gestione e attività, promozione della lettura)*, le *manifestazioni culturali* (30.000 euro stanziati quest'anno contro i circa 10.000 euro degli anni precedenti), i *contributi ad organismi* e per *iniziative* (incontri e conferenze, spettacoli, Banda, corali, associazioni, università per anziani): questi ultimi contributi sono saliti da euro 48.373,12 (nel 2001) a 83.100 (quest'anno).

4,12%

## VIABILITÀ E TRASPORTI

Nel 2003 euro 393.590 (pari al 6,88% del totale delle spese correnti del Comune); nel 2002 euro 439.793; nel 2001 euro 487.167,06. Questo denaro se ne va per interventi sulle *strade*, sulla loro manutenzione, sulla segnaletica e sulla numerazione civica, *sull'illuminazione pubblica*, nonché per il pagamento degli interessi di mutui assunti per certi lavori (e appunto alla rinegoziazione o all'estinzione di alcuni di tali debiti si deve la diminuzione rilevabile nel totale delle uscite in questo ambito nei diversi anni). L'illuminazione pubblica comporta una spesa annua di circa 115.000 euro.

6,88%

## GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

Nel 2003 euro 894.725 (pari al 15,65% del totale delle spese correnti del Comune); nel 2002 euro 866.822; nel 2001 euro 703.296,93. Nel triennio si constata una lievitazione (variamente accentuata) delle spese per tutti i servizi di questa funzione municipale: sono servizi che riguardano l'*assetto urbano* in senso lato, i *parchi* e i *giardini*, lo *smaltimento dei rifiuti*, gli *impianti idrici*, l'*igiene pubblica*, le *fognature*, l'*impegno ecologico*, le case di proprietà comunale, gli interventi contro gli *abusi edilizi* e via dicendo. Si tratta di un settore che esige crescenti attenzioni (e quindi anche adeguati stanziamenti).

15,65%

## SETTORE SOCIALE

Nel 2003 euro 1.248.877 (pari al 21,84% delle spese correnti del Comune); nel 2002 euro 1.025.090; nel 2001 euro 945.542,36. Si constata un *incremento* di circa 220.000 euro tra quest'anno e l'anno passato e di oltre 300.000 euro tra il 2003 e il 2001. È questo uno degli ambiti più importanti, vasti e delicati: riguarda i *servizi ai minori*, l'*asilo nido*, l'*assistenza agli anziani*, i *servizi alla persona nel senso più lato*, la *tutela della salute pubblica*, la gestione dei cimiteri, l'*aiuto ai disagiati* e agli *handicappati*. Con il 2003 in questo campo è entrata in attività *per la prima volta un'assistente sociale*.

21,84%

In tre anni spese per 10 milioni di euro. Gli investimenti previsti nel 2003

# OPERE PUBBLICHE, ecco il piano

**I**nsieme al bilancio preventivo 2003 è stato sottoposto al Consiglio comunale pure il programma triennale delle opere pubbliche che, quanto a scadenze e importi di spesa, può essere così sintetizzato (precisando che le indicazioni attuali potranno subire cambiamenti sulla base di una serie di fattori e per nuove situazioni via via emergenti).

2003 – Tetto delle scuole medie (euro 241.100,00); parcheggio multipiano sull'area dietro il Municipio (euro 2.262.254,00); recupero palazzina ex Bonorandi (euro 684.822,00); collegamento ciclopedonale Gavarno-Nembro – primo lotto: chiesa Papa Giovanni – Piazza Rinnovata (euro 232.405,00); nuovo campo di calcetto ai Saletti – primo lotto (euro 155.000,00); riqualificazione delle vie Ronchetti, Bilabini, Garibaldi nel centro storico (euro 232.405,00); nuovo campo di calcio per Gavarno (euro 361.520,00); tratto di ciclovia lungo il Serio (euro 167.850). Totale: euro 4.337.356,00.

2004 – Sistemazione Piazza Umberto I e adiacenze – primo lotto (euro 258.000,00); parcheggio alla scuola alberghiera (euro 103.000,00); rifacimento di marciapiedi a Gavarno (euro 180.760,00); rifacimento del marciapiedi di via Sanzio, zona di Lonno (euro 103.000,00); campo di calcetto ai Saletti – secondo lotto (euro 103.000,00); collegamento ciclopedonale Gavarno-Nembro – secondo lotto: Rinnovata - Gallerie (103.000,00); ampliamento dell'asilo nido (euro 129.000,00); campo di calcio a Gavarno – secondo lotto (155.000,00); ristrutturazione dell'edificio del Modernissimo e di piazza Libertà (euro 3.615.200). Totale: euro 4.749.960.

2005 – Collegamento ciclopedonale Gavarno-Nembro, terzo lotto: Gallerie – via Marconi (euro 103.000,00); tombe di famiglia al cimitero (euro 258.228,00); sistemazione di Piazza Umberto I e adiacenze – secondo lotto (euro 413.200,00). Totale: euro 774.428,00.

In sede di dibattito è stato ipotizzato l'anticipo al 2004 delle tombe di famiglia. Voto finale: a favore "Paese vivo" contro il "Polo" e la "Lega"; astenuto "Nembresi per Nembro".



Sopra: scorcio del centro storico; in basso: l'area a sud est del Municipio dove sorgerà il parcheggio a più piani.

Nella "zona" uscite del Bilancio comunale, accanto alle spese correnti spiccano per entità quelle in conto capitale, destinate cioè ad investimenti per strutture, opere pubbliche, attrezzature, acquisizioni di beni durevoli. Pure queste spese si ripartiscono per funzioni, come le spese correnti. Nel loro insieme, nel preventivo 2003, le spese in conto capitale ammontano a euro 2.957.150 (pari al 31,31% delle spese in totale); nel 2002 euro 4.570.801; nel 2001 euro 3.640.989,71. Oltre ai cambiamenti che la nuova Amministrazione ha attuato nel tipo e nella programmazione degli interventi, per valutare la forte differenza del totale del 2003 rispetto a quello del 2002 si deve tenere presente che è stata contabilizzata nell'esercizio 2002 la spesa prevista (euro 2.090.000) per la nuova Biblioteca.

## NOI E GLI ALTRI

**U**no studio condotto nei mesi scorsi dalla Cisl ed aggiornato dall'Assessorato al bilancio con dati al 2002, aiuta a mettere a confronto Nembro con altri 14 Comuni nel rapporto tra prelievo fiscale e servizi erogati. Pare opportuna una premessa di carattere generale che ha incidenza pure sulla realtà locale: tra 14 Paesi europei l'Italia è al secondo posto: per evasione fiscale e lavoro nero (27,1%) ed è al nono posto per pressione fiscale sul Pil (42,5%). Quanto alla realtà locale, ecco alcuni dati.

IRPEF – Su 15 Comuni presi in esame, Nembro è uno dei tre (insieme a Dalmine e Clusone) che non la applicano. Qualcuno (2) è arrivato allo 0,5 per mille; i più sono allo 0,20. ICI – Nembro applica per la prima casa il 5,5. Con il 6,5 applicato per le

secondo case e gli altri edifici si colloca al livello di Seriate; in questo ambito sta sopra Comuni come Albino, Bergamo, Grumello, Ponte S. Pietro, Villa d'Almè; sempre per l'aliquota sulle seconde case e altri edifici sta sotto Clusone, Lovere, Sarnico, Trescore (tutte località turistiche), che appli-

### Nembro a confronto con le situazioni di quattordici Comuni

cano il 7 per mille. Quanto alle detrazioni Nembro è in media con gli altri; solo Bergamo, Dalmine, Grumello, Villa d'Almè ne accordano di più.

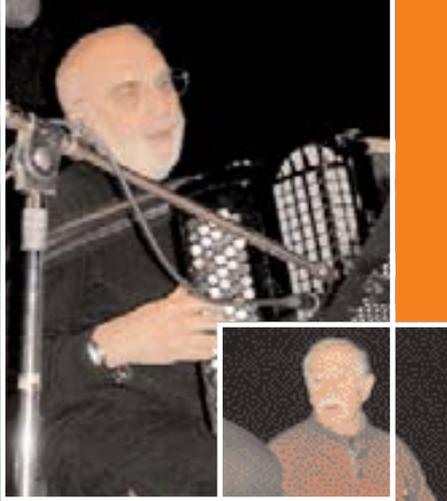
SERVIZI EROGATI – Nella graduatoria dei servizi erogati Nembro figura al secondo posto (17 servizi), dopo Treviglio (18); precede Clusone, Dalmine e Albino (15) nonché Sarnico, Lovere e Seriate (14). Dei sei servizi obbligatori da erogare ne assicura quattro; assistenza sociale professionale per informazione e consulenza; segretario sociale; assistenza domiciliare; pronto intervento sociale per situazioni di emergenza. Mancano strutture residenziali o semiresidenziali per soggetti con fragilità sociale e centri di accoglienza diurna a carattere comunitario.

ACQUA, GAS, RIFIUTI – Quanto ai costi di questi servizi, calcolati per una famiglia media di 4 persone, Nembro è al terzo posto dopo Bergamo e Villa d'Almè; precede per entità di costi Romano, Albino, Seriate e Sarnico.

ASSISTENZA DOMICILIARE – Nel prezzo medio per ora (in base alle fasce Isee) Nembro è al livello di gran parte dei paesi; per il prezzo massimo (fascia più alta di Isee) Nembro ha invece la tariffa più alta in assoluto.

ASILO NIDO – In relazione all'Isee Nembro, per le rette minime, è il Comune che le ha più basse, per le medie è in linea con altri; per le massime è preceduto (di pochissimo) solo da Albino che ha a livelli assai più alti anche rette minime e medie.

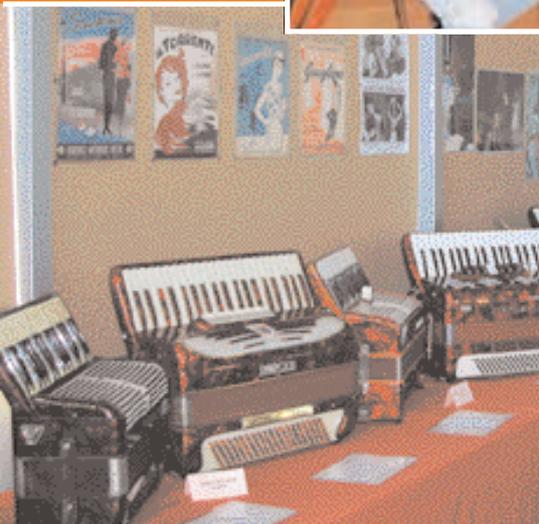




Gianni Coscia (foto sopra) e Vigilio Trovesi



Mario Ghilardi e Alessandro Moioli



## Il 2002 all'Anagrafe

Nel corso del 2002 la popolazione di Nembro è aumentata di 25 unità: 23 per la differenza tra nascite e morti e 2 per il rapporto immigrati/emigrati. Questi i dati: popolazione al 1° gennaio 2002: 11.186; al 31 dicembre: 11.211. Nati: 110; defunti: 87; emigrati 280; immigrati 282; matrimoni religiosi 32; matrimoni civili 8. Nei tempi recenti gli abitanti del paese sono aumentati con questo ritmo: 1931: 6.646; 1951: 8.197; 1971: 10.856; 1991: 11.116.



## Diplomi alle maestre nella Giornata della donna

# FESTA con la Fisarmonica

**A**ttestazioni di gratitudine ad ex insegnanti elementari, musica popolare con la fisarmonica nel ruolo di regina, teatro in dialetto, come fonte di allegria: con tutti questi ingredienti è stata organizzata quest'anno la "giornata della donna" sviluppatasi sull'intero week-end 8-9 marzo. Manifestazione clou al sabato, al teatro dell'Oratorio. Il sindaco ha consegnato diplomi di benemerita clou alle maestre in pensione *Giulia Maver Casazza, Maria Maver Marcasoli, Antonia Cuoco Blumer, Teresa Pezzotta Perico, Elisa Alberti Androletti, Giovanna Bergamelli Tomassoni, Milvia Gritti Giovanelli, Luigina Adobati Rossi, Germana Adobati, Clara Adobati Valoti, Angela Pianetti Maffioli, Cecilia Birolini Carobbio, Antonia Angeloni, Paolina Pagliaro Carobbio, Prassede Galmozzi Gambarelli, Rosolina Pellicoli, Margherita Valoti Carrara, Michela Bergamelli Zanga, Marisa Barbagli Marconi, Cecilia Stancheris Spiranelli*. Alcune delle premiate non hanno potuto presenziare personalmente. Sono stati consegnati diplomi anche alla memoria di *Fausta Bertuletti Guizzetti e Franca Adobati Lenzi*. La cerimonia si è svolta nell'ambito di uno spettacolo musicale (presentato da Tiziana Bergamelli) che ha visto alla ribalta accanto a *Gianni Coscia* (superbig della fisarmonica), *Vigilio Trovesi* (batteria), *Mario Ghilardi* (al basso) e *Alessandro Moioli*, fisarmonicista e collezionista di fisarmoniche: ne ha esposte una cinquantina (di varie epoche) in Municipio in una mostra allestita dall'8 al 16 marzo, visitata da molta gente e da scolaresche. Nel pomeriggio di domenica 9 marzo, ancora nel teatro dell'Oratorio, la compagnia "Il teatro del Gioppino" ha proposto con successo "Per òna filsa dè codeghi". Grande ilarità in sala, come molto calore c'era stato la sera prima, quando il pubblico, trascinato dai musicisti, aveva cantato più volte motivi del tipo di "Rosamunda". Nell'occasione è stato ricordato il popolare e compianto fisarmonicista concittadino *Luigi Trovesi* (eseguiti cinque suoi motivi e attestato alla memoria sua consegnato alla vedova Emilia Paris Trovesi). Molto apprezzato un duo fisarmonica-flicorno (*Gianni Coscia-Flavio Brignoli*). Nella foto in alto: le maestre premiate e le autorità intervenute; sulla sinistra, in basso, le fisarmoniche esposte in Comune.

• **Marcello Bonomi** – Il pittore e restauratore concittadino che iniziò l'attività con la guida di un altro nostro illustre conterraneo impostosi in tale settore, *Mauro Pellicoli*, è stato nominato cavaliere commendatore dell'Ordine pontificio di *San Silvestro*. Insegne consegnate il 4 marzo.

• **Arte per** – Così è stata chiamata una manifestazione svoltasi dal 1° al 16 marzo al Centro San Bartolomeo in Bergamo, e che ha intrecciato pittura, musica e incontri organizzati con la Lega bergamasca per la lotta ai tumori. Nel cartellone: una *mostra personale* del pittore-musicista concittadino Gianni Bergamelli, concerti (con i nembresi Gianluigi Trovesi, Ombretta Maffeis e Gianni Bergamelli e con altri musicisti). Dal canto suo *Gianluigi Trovesi* per l'intera settimana 10-15 marzo è stato protagonista con Lele Luzzati su *Radiofre* (ore 11,30-12) del programma "La strana coppia".

• **Bazar della musica** – È l'appuntamento (*primo lunedì di ogni mese, ore 20,30-23*, presso l'aula musicale delle scuole medie in via Carso) per tutti gli appassionati delle sette note (dal jazz al folk, dal leggero al classico), che intendono scambiarsi esperienze e approfondire conoscenze. Il 10 marzo l'incontro è avvenuto in Municipio nell'ambito della mostra di fisarmoniche per un "viaggio" attorno a questo strumento.

• **I giorni della Shoah** – È la pièce andata in scena il 26 gennaio al "S. Filippo Neri" nel ricordo dell'Olocausto. Testo e allestimento del nembrese *Roberto Squinzi*, propostosi anche alla ribalta con *Elena Begnis, Sara Carrara, Giampiero Valoti*.



# San Faustino

**Due proposte: mercato in via Nembrini e viabilità più sicura davanti alla scuola**

**Nelle foto: vedute di via Nembrini e di via San Faustino nella zona dei nuovi fabbricati.**

**LA ZONA DI "COMPETENZA" – Rientrano in quella che si potrebbe chiamare la "competenza" del Comitato di quartiere di S. Faustino le seguenti vie: Bernina, Madonna dell'uva, IV Novembre, Piazza e case sparse, Adobati, Valli, Ronchi, Morali, Trevasco, S. Faustino, Scarnass, Cavour (n° da 11 e 14 alla fine); Europa e case sparse, Magnanini, Manzoni, Tiraboschi, 25 aprile, Carrara, Locatelli (n° 2/18 e 1/37), Tasso (n° da 13 e 6 alla fine), Calvi, Crespi, Donizetti, Nembrini, Pelliccioli, Saletti (case sparse).**

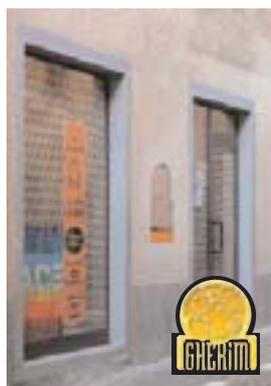
**C**ome stanno operando i Comitati di quartiere? Quello di San Faustino (presieduto dall'ing. Renato Schena) si riunisce ogni quarto martedì del mese, alle 17,30 nella sala attigua alla chiesa. Con i componenti eletti possono partecipare tutti i non eletti che si erano candidati. Una cassetta in zona raccoglie proposte e rilievi (firmati) della gente. Di sua iniziativa il Comitato (che si è proposto di agire sempre con scelte all'unanimità) ha avanzato al Comune due proposte cospicue: portare il mercato settimanale nella via Nembrini (spaziosa, con parcheggi, facilmente raggiungibile) e trovare

un'equa soluzione (senso unico?) in via San Faustino, ove si profilano pericoli e intasamenti quando saranno pronti i nuovi condomini e la nuova palestra. Si stanno cercando "corrispondenti", informatori nelle diverse zone del vasto e sparpagliato quartiere. Nel suo avvio l'esperienza è da tutti giudicata positiva; c'è forte impegno per rilevare le necessità, discuterle, valutarle e tramutarle in suggerimenti all'Amministrazione civica nella fiducia che vengano accolti e attuati. Ci si sforza di intensificare il dialogo tra tutti gli abitanti per un ampio coinvolgimento nella ricerca di soluzioni ai problemi.

## NEL COMITATO del Centro

Giuseppe Carobbio è stato eletto presidente del quartiere del Centro; vice è Anna Ghilardi; segretario Paolo Moretti. Riunioni ogni secondo lunedì del mese. Tra i candidati alle elezioni del 24 novembre figurava Guglielmo (Mino) Buttinoni e non suo fratello Giuseppe, come erroneamente riportato nel notiziario di dicembre. Ci scusiamo per lo sbaglio di trascrizione.

## Da aprile una "BOTTEGA DEL MONDO" In via Garibaldi "Commercio Solidale"



**Gestita da volontari (Associazione Gherim) dal 29 marzo Nembro avrà una "Bottega del mondo" (commercio equo e solidale) in via Garibaldi 6; apertura dal martedì al sabato (ore 9-12 e 16-19). In vendita prodotti alimentari (genuini), oggetti d'artigianato (abiti, giocattoli, soprammobili) e altro: il tutto proveniente da Asia, Africa, America Latina, direttamente dai produttori. Il negozio sarà pure punto di informazione su come vivono i Paesi più poveri e come si aiutano.**

## CENSIMENTO delle Associazioni

**La sera del 18 dicembre in Municipio è stata organizzata una riunione di tutte le Associazioni impegnate nel volontariato socio-culturale, al fine di avviare un censimento aggiornato (è stato distribuito un questionario) e raccogliere proposte. Chi era assente e vuol presentarsi, può ancora farlo.**

## NEMBRO INFORMAZIONE Edizione dell'Amministrazione Comunale di Nembro

DIRETTORE RESPONSABILE  
EUGENIO CAVAGNIS

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE  
COMUNE DI NEMBRO  
VIA ROMA 13  
TEL. 035 47 13 11

IMPAGINAZIONE  
GRAFICA MARCASSOLI SRL - NEMBRO

STAMPA  
MAGGIONI LINO SRL - RANICA

Autorizzazione del tribunale  
di Bergamo n° 5 del 1992

DISTRIBUZIONE GRATUITA

## UN... GIARDINO in Municipio



Cascate di rami vegetali, atmosfera da giardino o bosco, un pittore al cavalletto, una ragazza impegnata a intrecciare arbusti, musica con due flauti, luce soffusa: tutto questo s'è visto il 19 gennaio nella sala del Consiglio comunale, al primo dei "tre giorni" del meeting della Federfiori: un momento di creatività, fantasia, immersione nelle bellezze della Natura. Hanno contribuito alla riuscita, coi ricercatori del Laboratorio di Arte floreale, Paolo Brugnara (nembrese della Federfiori), Marco Angeletti, Anna Zanga, Paolo Anesa, Paolo Facchinetti, Cristina Ravasio, Giovanni Perico, Marcello Giolo.

# Gli stranieri tra noi

## A NEMBRO

da **31**  
**Paesi**  
**del mondo**



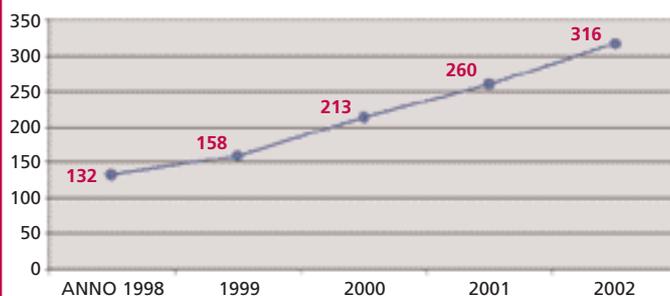
**S**ono in totale 316 (dati della fine del 2002) gli stranieri che vivono a Nembro: 175 maschi e 141 femmine. Erano 132 nel 1998, 158 nel 1999, 213 nel 2000, 260 nel 2001 (alla fine di ogni anno). Gli attuali 316 provengono da 31 Nazioni (l'elenco dei Paesi è nella tabella qui accanto, dove si può notare che i gruppi più numerosi sono quelli dei marocchini, degli albanesi, dei senegalesi, dei tunisini). Quanto all'età, gli adulti (più di 17 anni) sono 221 (87 donne, 134 uomini); tra gli adolescenti e i fanciulli si registrano 8 nati nel periodo 1985-1987, 9 nel periodo 1988-1989, 15 nel periodo 1990-1992; 26 nel periodo 1993-1997; 12 nel periodo 1998-1999; 26 nel periodo 2000-2002. All'inizio sono arrivati soprattutto uomini; ora si stanno componendo o ricomponendo intere famiglie. Parecchie le donne impegnate nell'assistenza domestica ad anziani e inabili. Problema più sentito da chi ha famiglia: trovare una casa. Per gli uomini che sono qui soli: un servizio di lavanderia e stiratura. Qualche comunità numerosa ha espresso l'auspicio di avere un proprio luogo di incontro. Non sono mancate in questi anni (in primis da parte della Parrocchia) iniziative di accoglienza e inserimento.

### MIGRAZIONE ieri e oggi

**"Migranti di ieri e di oggi, italiani e stranieri": su questo tema (promossi da Commissione per la Biblioteca, Convenzione delle Donne, Associazione commercio equo e solidale), presso il salone di via S. Jesus (riaperto per l'occasione) si sono tenuti il 28 febbraio e il 6 marzo due incontri (arricchiti da testimonianze di migranti ed ex) che hanno avuto come relatori Gigi Riva, giornalista nembrese, e il prof. Mauro Minervini, esperto in materia. Al numeroso pubblico intervenuto è stata distribuita una nutrita scheda (curata dalla Biblioteca) con i titoli di libri e film sulla tematica in esame.**

CITTADINANZA	TOTALE	F	M
Albanese	62	29	33
Algerina	1		1
Argentina	1		1
Bielorussa	1	1	
Boliviana	2	1	1
Brasileana	4	4	
Burkinabe	13	6	7
Cinese	2	2	
Costa d'Avorio	6	2	4
Cubana	1	1	
Dominicana	5	2	3
Egiziana	2		2
Estone	2	2	
Etiopese	1		1
Ghanese	6	1	5
Indiana	2		2
Iugoslava	6	5	1
Mali	5	2	3
Marocchina	114	53	61
Moldava	2	1	1
Nigeriana	3	3	
Polacca	1	1	
Rumena	4	3	1
Russa	2	2	
Senegalese	48	12	36
Statunitense	1		1
Sudafricana	1	1	
Svizzera	1	1	
Tunisina	15	4	11
Ucraina	2	2	
Uruguayana	1		1

### EXTRACOMUNITARI RESIDENTI A NEMBRO (variazione negli anni)



## Lavorò alle TORRI di New York



Mario Olivo Marcassoli

IL 23 febbraio è morto nel New Jersey (non lontano da New York), per il riacutizzarsi di un male da cui sembrava essersi ripreso, Mario Olivo Marcassoli, anni 67, figlio del "Trento" (figura che fu molto popolare a Nembro, anche perché ottimo calciatore). Nel 2000, al suo ultimo ritorno in paese, Olivo aveva avuto il premio di "Emigrante dell'anno". Lasciò Nembro nel '55; fu in Francia, poi in Canada (dove tuttora vive un suo fratello, Cesare o Gigi). Tra il 1966 e il 1969, come capo carpentiere, con la Icos di Milano, lavorò alle fondamenta delle torri di New York, prese di mira dai terroristi per l'allucinante attentato dell'11 settembre 2001.

Olivo vide la terrificante scena mentre stava uscendo da un supermercato non lontano. Era sposato con due figli. Da pochi mesi aveva visto nascere il suo secondo nipote che porterà ora il suo nome.

## GUERRA E "Pacem in Terris"

Nel clima di tensione e apprensione delle ultime settimane hanno trovato particolare partecipazione gli incontri organizzati dalle ACLI (con altre associazioni e istituzioni) sul tema della pace "impegno permanente". Dall'enciclica di Giovanni XXIII promulgata 40 anni fa ("Pacem in Terris") la riflessione si è estesa al tempo attuale e ai compiti di sempre: hanno parlato mons. Lino Casati (il 6 febbraio), Liviana Cavallini (il 13 febbraio) e mons. Luigi Bettazzi, già vescovo di Ivrea (il 24 febbraio), tutti all'auditorium. Anche a Gavarno sarà commemorata la "Pacem in Terris" in ottobre.



LEGA NORD

### In campo per contrastare parecchie scelte sbagliate

È iniziato da quasi tre mesi il nuovo anno e nella bozza di bilancio 2003 si delineano le scelte della nuova Amministrazione nembrese nei vari settori: sociale, scuola e cultura, lavori pubblici e urbanistica, sport e tempo libero.

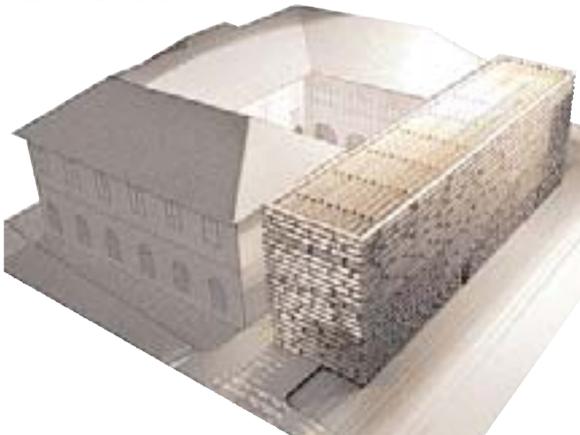
Dopo tante dichiarazioni d'intenti di più attenzione al sociale ed ai problemi dei cittadini, ci troviamo ad analizzare programmi dove sicuramente c'è più attenzione al sociale: se attenzione vuol dire stesse risorse impegnate, ma più ticket da pagare da parte dei cittadini (esempio: asilo nido, assistenza domiciliare, scuola materna, cure di fisioterapia).

Il settore della sicurezza vede azzerati i capitoli di spesa dell'anno 2003 presentati in Commissione e cancellati dalla Giunta: precisamente € 25.000,00 (L. 50.000.000) per la legge 626 relativa alla messa in sicurezza degli edifici pubblici; € 12.500,00 (L. 25.000.000) per l'adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica; sono state cancellate nell'anno in corso la sistemazione/arredo e la messa in sicurezza dei pedoni in Piazza Umberto I all'incrocio della strada per Selvino: soldi disponibili nell'anno 2002, ma usati per altre opere (nuova Biblioteca) con la dichiarazione che sarebbero stati recuperati sul bilancio 2003, ma che ora sono stati spostati sugli anni 2004-2005.

Un altro risparmio sicuramente interessante sarà il minor consumo di metri cubici di metano per il riscaldamento degli edifici pubblici; chiediamoci come. La risposta è semplice: basta non accendere l'impianto di riscaldamento in orari scolastici (alle scuole medie) e lasciare alunni e docenti al freddo: il risparmio è assicurato, senza tutelare la salute degli utenti.

Comunichiamo che i gruppi di minoranza che rappresentano i 2/3 dei nembresi hanno richiesto un referendum sullo spostamento della dislocazione della nuova Biblioteca: dislocazione, quella ora scelta, ritenuta sbagliata, a ridosso della scuola materna "Crespi Zilioli".

Nembresi, non restate passivi a queste scelte! Fate sentire la vostra voce e le vostre idee perché sicuramente, di fronte all'interessamento di tanti, qualcuno rivedrà gli errori che si stanno attuando sul nostro territorio.



POLO  
PER NEMBRO

### Quattro bersagli nel mirino (e altrettante controposte)

**Cultura a Nembro.** Durante gli scorsi mesi, si sono registrate alcune manifestazioni culturali e pseudo-culturali, organizzate o patrocinate dall'Amministrazione comunale. Chi avesse voluto scorgervi una strategia tesa a raggiungere degli obiettivi formativi sarebbe rimasto deluso. Oltre alla mancata possibilità di percepire degli obiettivi, preoccupa la goliardica spensieratezza con cui i nostri amministratori elargiscono contributi a pioggia a chiunque ne faccia richiesta, soprattutto se sono sodali.



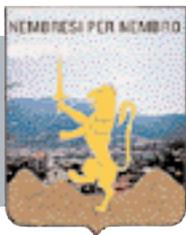
#### Centro prelievi.

L'Amministrazione comunale sembra si stia adoperando per poter organizzare un Centro prelievi a Nembro. Pur augurandoci che l'impresa possa giungere a buon fine, nonostante gli oggettivi impedimenti, ci chiediamo se non

sia più semplice ed immediato promuovere un sistema razionale di trasporto dei pazienti, a cura del Comune, presso l'ospedale di Alzano.

**Casa ex Bonorandi.** Un buon padre di famiglia prima di acquistare un immobile ne valuta l'opportunità e l'eventuale utilizzo. Qui si è proceduto all'opposto: si è acquistato l'edificio e ora si cerca la destinazione d'uso. Tra le idee guida c'è anche quella della realizzazione di un poliambulatorio per i medici di famiglia operanti sul territorio. Il luogo, a nostro avviso, non sembra adatto per l'insufficiente viabilità e per la penuria di parcheggi nei dintorni. Si assisterebbe inoltre al venir meno di una ubiquitaria distribuzione dei presidi medici lungo l'asse principale del paese.

**Referendum.** Il 5 febbraio scorso, con gli altri gruppi consiliari di opposizione, abbiamo depositato presso la segreteria del Comune la richiesta di referendum, avente per oggetto se sia giusta o sbagliata la localizzazione della nuova Biblioteca nell'angusto spazio tra il cortile della ex scuola professionale e la scuola materna "Crespi Zilioli". Al di là del risultato referendario, chiediamo per l'avvenire un maggior coinvolgimento delle forze politiche, sociali ed imprenditoriali nelle grandi scelte (per esempio: l'ex Modernissimo), in modo da superare nei fatti una formale educazione ed un comportamento virtuoso, che sembrano nascondere un puerile arroccamento.



## NEMBRESI PER NEMBRO

### Troppo sporcizia in giro Servono aree per i cani

*Nel programma elettorale avevamo scritto: "Nelle aspirazioni e nei bisogni dei cittadini la qualità ambientale occupa un ruolo di primo piano: occorre consentire quindi a tutti gli abitanti condizioni di buona vivibilità".*

*Problema: il paese presenta un preoccupante stato di trascuratezza. Chi percorre abitualmente a piedi le vie riscontra quanto inconfutabilmente abbiamo espresso. Citiamo alcuni esempi: al sottopassaggio di via Camozzi teppisti hanno distrutto gran parte dei punti luce e imbrattato muri; da 50 giorni (al momento della stesura di queste note) si attende il ripristino; le campane per la raccolta differenziata (lattine e vetro), spesso stracolme, inducono i cittadini a depositare i materiali all'esterno delle stesse, creando sporcizia e disordine; i cestini dei rifiuti traboccano e sono presi di mira da chi vuole liberarsi anzitempo della propria spazzatura; corsi d'acqua (Carso, Luio, rogge varie) si presentano deturpati da immondizie varie; le vie sono ornate non da flora, ma da escrementi di certa fauna, cani e gatti, certamente incolpevoli; non così i loro proprietari incuranti del grave disagio che arrecano.*

*Premesso che il senso civico dovrebbe prevalere in ogni persona, ci permettiamo alcuni suggerimenti. Quando l'informazione giunge puntuale e in quantità, contro i furbi occorre passare alla repressione con sanzioni adeguate alla gravità del caso. Si è troppo permissivi e tolleranti. Il controllo del territorio spetta all'Amministrazione comunale, con il coinvolgimento degli organi preposti. Non si tratta di negligenza dei diretti operatori; serve una scrupolosa programmazione. Bisogna destinare risorse mirate a fronteggiare queste preoccupanti situazioni, monitorare luoghi decentrati e poco frequentati, riparare tempestivamente le strutture danneggiate,*

*potenziare il servizio di raccolta differenziata e garantire interventi agili e puntuali.*

*Buona cosa sarebbe l'applicazione dell'ordinanza emessa alcuni anni fa dal sindaco e relativa alla responsabilità dei proprietari di animali: in essa si stabilivano precise osservanze. Proponiamo*

*l'individuazione di aree delimitate, dove i possessori di animali li possano portare per le loro necessità, onde evitare spiacevoli inconvenienti lungo le vie cittadine.*



## PAESE VIVO

### Incontri ad ampio raggio per la stesura del Bilancio

*All'inizio di marzo il Consiglio comunale è stato chiamato a discutere il bilancio di previsione per il 2003. Per questo documento fondamentale l'Amministrazione guidata da "Paese vivo" ha seguito un metodo di lavoro basato su una grande partecipazione, su un rapporto paritetico con i gruppi di minoranza, su una totale trasparenza.*

*Certamente questo modo di costruire un Bilancio, per cui tutti conoscono i problemi, l'entità delle cifre e la necessità di operare delle scelte, assomiglia molto a quello che avviene nelle singole famiglie: è senz'altro un importante risultato. Il Bilancio per il 2003 non ha aumentato la pressione fiscale: infatti restano invariate le addizionali locali, l'aliquota Ici al 5,5% per la prima casa, al 6,5% per l'industria e la seconda casa; e ciò nonostante le entrate subiscano una riduzione notevole dei trasferimenti dallo Stato, dovuta all'ultima Legge finanziaria, pari al 2,5% rispetto all'anno precedente.*

*Le spese generali di funzionamento del Comune, per economie e razionalizzazioni varie, sono state ridotte di circa il 3% rispetto all'anno precedente. Formalmente il Bilancio 2003 ha una importante innovazione nello scorporo, dovuto per legge, della gestione diretta del servizio di distribuzione del gas metano, passato, come noto, alla "Alzano Nembro Servizi" Srl. Portata in totale autonomia questa funzione, il Bilancio pareggia quindi solo apparentemente su una cifra molto più bassa rispetto all'anno 2002.*

*I settori dell'istruzione, della cultura e dei servizi sociali registrano gli incrementi di spesa più significativi anche perché gli stessi risultavano i più trascurati nel recente passato. Sono state aumentate anche le risorse per lo spazzamento delle strade e la raccolta dei rifiuti, ritenendo che il paese e le frazioni debbano essere tenute più pulite.*

*Relativamente agli investimenti, una cifra significativa è prevista per la sistemazione del parco di San Nicola; l'intenzione è di sistemare anche le altre aree a parco e giardino, una per ogni anno. La ricostruzione della Villa Bertuletti a Lonno, dopo il crollo e la modifica del progetto, e il nuovo collegamento pedonale e ciclabile fra Nembro e Gavarno sono le opere più significative dedicate alle frazioni.*

*Nel settore sport e ricreazione è previsto l'avvio di un primo lotto di lavori di potenziamento e miglioramento del Centro Saletti.*

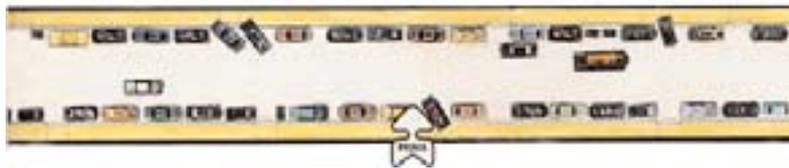
*L'esame di tutto il bilancio di previsione 2003 richiederebbe ben altro spazio. È giusto elogiare disponibilità e contributo delle moltissime persone che hanno collaborato.*

# Ma dobbiamo davvero *subire* UN TRAFFICO con tante auto?

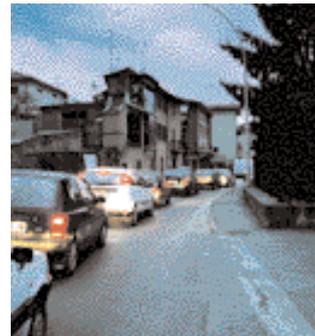
**N**el carico di traffico automobilistico che Nembro sta sopportando è sicuramente **oltre il dovuto** per garantire ai suoi residenti uno standard di vita residenziale di qualità anche solo accettabile. Basterebbero i **dati sull'aria** che respiriamo e i conseguenti blocchi del traffico per legge, per convincere anche i più distratti che respiriamo aria sempre più inquinata dai gas di scarico delle nostre e altrui auto, e che seguitando così l'ambiente in cui viviamo non sarà più in grado di **garantire salute** né a noi né ai nostri figli. Se mai avessimo pensato che vivere in un paesotto lontano dalla metropoli e vicini a boschi e montagne ci desse il lasciapassare per un vivere sano e tranquillo, ciò che sta avvenendo ci toglie ogni illusione. In più i maggiori esperti in materia sostengono a ragione che **non se ne esce con provvedimenti ricorrenti di blocco del traffico** o con targhe alterne: iniziative che hanno, se va bene, un effetto di breve periodo. Occorrono invece interventi in **tre diverse direttrici** per realizzare:

- un **sistema di trasporti pubblici**, preferibilmente su rotaia, alternativi al trasporto privato;
- **strade di scorrimento** che rendano il traffico fluido e veloce al di fuori dell'area cittadina e residenziale;
- sistemi di **moderazione del traffico** all'interno delle aree abitate, per rendere possibile la **convivenza di auto e persone** nell'ambiente urbano.

Per il nostro territorio, i primi due punti sono fortunatamente già in fase esecutiva: vedi la nuova superstrada Seriate-Cene e il tram veloce Albino-Bergamo. Il terzo punto è invece in fase di avviamento con la rilevazione di una prima serie di dati sul traffico nembrese, effettuata da uno Studio specializzato dal quale abbiamo avuto i primi risultati. Questo è però solo il punto di partenza per affrontare, dati alla mano, il tema del traffico con i nembresi per sapere cosa desiderano si realizzi nel nostro paese per renderlo più sano e più vivibile di quanto non lo sia ora. Inoltre presto i rappresentanti di quartiere, delle associazioni commerciali e professionali, e dei gruppi più significativi, saranno richiesti di presenziare ad una **serie di incontri** perché qualsiasi



**progetto** venga avanzato in proposito all'amministrazione comunale, lo sia **attraverso** la loro **partecipazione**. Toccare il traffico di una cittadina, come è ormai Nembro, significa in qualche modo influire sulle abitudini di ognuno di noi, ed è giusto che tutti ci rendiamo conto per quali **vantaggi comuni** ci stiamo muovendo e che cosa tutto questo ci chiederà di lasciare alle nostre spalle.



Si può tuttavia già dire che fortunatamente non dobbiamo inventare nulla grazie alle **migliaia di realizzazioni positive già attuate in diverse città e paesi europei**, italiani compresi, con **effetti** positivi davvero **impensabili**. Il grado di accettazione della gente di questi nuovi sistemi di moderazione del traffico va oltre il 90%, e nei paesi o città dove sono stati introdotti il problema serio per l'amministrazione è quello di non riuscire a soddisfare le domande che provengono dalle zone non ancora "moderate", per problemi di bilancio comunale.

Ma sul nucleo di queste tecniche torneremo nei prossimi numeri, data la grande rilevanza del tema e il desiderio che tutti ne comprendiamo a fondo il senso. Per ora possiamo concludere questa breve introduzione fornendo alcuni **dati ufficiali** sugli **effetti** rilevati **dopo l'introduzione di questo innovativo metodo di viabilità urbana**:

• una diminuzione di inquinanti dell'**aria** pari ad una riduzione del traffico del 40-50%;

- pari diminuzione della **rumorosità**;
- gli **incidenti** che vedono coinvolti i **bambini** diminuiscono fino al 72%;
- quelli che coinvolgono i **pedoni** si abbassano del 62%;
- gli incidenti automobilistici gravi diminuiscono fino al 56%;
- quelli meno gravi scendono sino al 37%;
- i danni ai mezzi si contraggono del 25%.

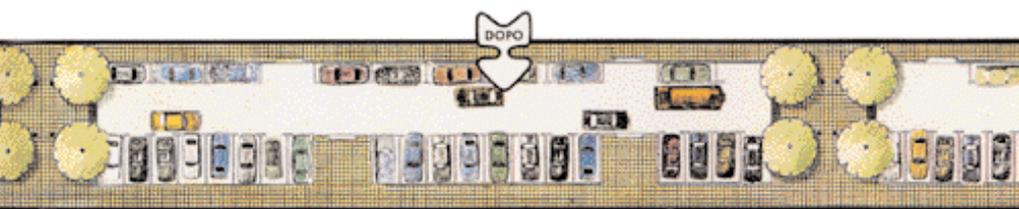
Il tutto con un contemporaneo **aumento della qualità dell'ambiente urbano**, della bellezza di abitare in un paese a misura d'uomo e del piacere di appartenere ancora ad una comunità che si incontra volentieri e senza pericoli per strada. Facile o difficile? Costoso o economico? A breve o a lungo termine? Concretamente di che si tratta? Domande giuste, ma lo spazio per ora ci fa rinviare il tutto al prossimo numero.

Arch. Maria Rosa Perico  
Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica

## sulle rilevazioni un INCONTRO-DIBATTITO

In riferimento alla problematica esposta in questa pagina, venerdì 21 marzo, alle 20,30, nella sala del Consiglio comunale è stato indetto un incontro-dibattito; relatore l'ing. Angelo Rota, del Centro Studi sul Traffico; la manifestazione è stata organizzata per esporre i dati delle rilevazioni effettuate in queste settimane sui flussi della circolazione veicolare a Nembro, come base per la stesura di un Piano del traffico nel nostro paese: sarà pronto entro l'anno.

Per il nostro territorio, i primi due punti sono fortunatamente già in fase esecutiva: vedi la nuova superstrada Seriate-Cene e il tram veloce Albino-Bergamo. Il terzo punto è invece in fase di avviamento con la rilevazione di una prima serie di dati sul traffico nembrese, effettuata da uno Studio specializzato dal quale abbiamo avuto i primi risultati. Questo è però solo il punto di partenza per affrontare, dati alla mano, il tema del traffico con i nembresi per sapere cosa desiderano si realizzi nel nostro paese per renderlo più sano e più vivibile di quanto non lo sia ora. Inoltre presto i rappresentanti di quartiere, delle associazioni commerciali e professionali, e dei gruppi più significativi, saranno richiesti di presenziare ad una **serie di incontri** perché qualsiasi



L'articolo è la sintesi di riflessioni che sono state sviluppate sulla specifica tematica da un gruppo misto di lavoro, comprendente esponenti della Commissione Urbanistica e della Società Civile impegnati nel settore.